SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SPIC822005: I.C. ILARIA ALPI - SARZANA

Scuole associate al codice principale:
SPAA822001: I.C. ILARIA ALPI - SARZANA
SPAA822012: SARZANA-MARINELLA
SPAA822023: SARZANA-SARZANELLO
SPAA822034: SARZANA-SAN LAZZARO
SPAA822045: SARZANA - CAPOLUOGO
SPAA822056: SARZANA-LIDIA LALLI
SPEE822017: SARZANA NAVE
SPEE822028: SARZANA MARINELLA
SPEE822039: SARZANA CAPOLUOGO
SPEE82204A: SARZANA SAN LAZZARO
SPEE82205B: SARZANA SANTA CATERINA
SPEE82206C: GHIAIA DI FALCINELLO
SPEE82207D: SARZANA BRADIA
SPMM822016: ISA 13 - SM POGGI/CARDUCCI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in alcuni anni di corso, sedi o indirizzi di scuola ma non in tutti. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in alcuni anni di corso, sedi o indirizzi di scuola ma non in tutti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La pratica progettuale ed educativa in quest'area è adeguata, resta da lavorare sulle modalità di valutazione delle competenze.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

I tre ordini di scuola sono in possesso di prassi didattiche conformi a quanto previsto dalla trasparenza dell'amministrazione scolastica. Sebbene siano presenti alcune criticità c'è un Know-how nei singoli team dei docenti, non esplicitamente emergente, che produce risultati di apprendimento molto apprezzabili anche da parte delle famiglie stesse.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Mancano totalmente gli spazi laboratoriali, ciò nonostante i docenti si impegnano per realizzare una didattica innovativa con frequenti momenti di confronto.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli obiettivi previsti per gli alunni sono costantemente monitorati. Il rispetto delle differenze e della diversità culturale sono costantemente presenti nelle attività realizzate. La programmazione didattica è flessibile e si presta particolare attenzione a tutte le situazioni che richiedono degli adattamenti. La differenziazione dei percorsi didattici è ben strutturata e gli obiettivi ben definiti. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono mediamente ben strutturate ed efficaci. La collaborazione tra i docenti tra i diversi ordini di scuola è sempre più consolidata. Sono realizzate diverse attività di accompagnamento degli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Le attività di orientamento coinvolgono le famiglie, sono strutturate e conseguono risultati positivi. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e del territorio. Gli alunni partecipano alle presentazioni delle diverse scuole del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un elevato numero di alunni segue il consiglio orientativo della scuola

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La comunità scolastica conosce e condivide le priorità definite nel PTOF. Le famiglie e il territorio conoscono e contribuiscono alla realizzazione della missione della scuola. La scuola ha individuato strategie ed azioni per raggiungere i suoi obiettivi e utilizza forme di controllo e di monitoraggio per ridefinire le azioni. La responsabilità e i compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali al PTOF. Le figure di responsabilità godono della fiducia e dell'apprezzamento dei colleghi. Le risorse economiche e materiali della scuola sono indirizzate alla realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi e dichiara gli obiettivi che intende perseguire.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di: -Italiano nelle classi quinte della Primaria - matematica , inglese (reading e listening) nelle classi terze della Secondaria	Innalzare in 2 anni il punteggio medio prove INVALSI nella: primaria classi V Italiano da 52,5 a 58,5 (55,5 il1°anno, 58,5 il 2°anno); secondaria claasi III: matematica da 195,5 a 200,52 (198 il 1°anno, 200,52 il 2°anno); listening da 214,3 a 217,67 (216 il 1°anno e 217,67 il 2°anno); reading da 209 a 215,68 (212,4il 1°anno e 215,68 il 2°anno)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Introdurre in tutte le classi quinte della Scuola Primaria una prova per Introdurre in tutte le classi quinte della Scuola Primaria una prova per classi parallele (su modello INVALSI con relativi criteri di valutazione) per Italiano, Matematica e Lingua Inglese alla fine del primo quadrimestre.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Effettuare corsi di recupero di Italiano, Matematica e Lingua Inglese per alunni in difficolta' delle classi 3°, 4° e 5°della Scuola Primaria.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative (ad es. su piattaforma ScuolaFutura del M.I.) da applicare nelle classi (PNRR -- Piano Scuola 4.0, azione Next Generation Classrooms).
4. Ambiente di apprendimento
   Progettazione esecutiva di ambienti innovativi di apprendimento di meta' delle classi / aule della scuola Primaria e Secondaria e individuazione dei fornitori di beni e servizi che realizzeranno gli ambienti medesimi (PNRR -- Piano Scuola 4.0, azione Next Generation Classrooms)
5. Inclusione e differenziazione
   Attivare progetti di inclusione degli studenti stranieri, valorizzando le diversita' culturali e coinvolgendo anche le famiglie.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attivare corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative (ad es. su piattaforma ScuolaFutura del M.I.) da applicare nelle classi (PNRR -- Piano Scuola 4.0, azione Next Generation Classrooms).